

La trimestrale**Astm, ricavi in calo ma scende il debito**

Il gruppo autostradale piemontese Astm ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con ricavi da pedaggio in calo del 15,6% (727 milioni) a fronte di un calo del traffico pari al 14,8%. In crescita gli investimenti sulla rete, saliti del 45% a 257,3 milioni. In miglioramento l'indebitamento finanziario netto, sceso del 30% a 595 milioni. —



Umberto Tosoni, amministratore delegato di Astm

Carioca: plastica riciclata per i nuovi eco-pennarelli**IL CASO**

Carioca, la celebre azienda specializzata nel settore dei prodotti per colorare che ha sede a Settimo Torinese, lancia il suo manifesto per lo sviluppo sostenibile. Il primo passo è stato quello di usare, da giu-

gno, in modo sistematico la plastica riciclata, sia per quanto riguarda i prodotti che per imballaggi e packaging. Per i prodotti, la nuova politica di sostenibilità ambientale ha portato al momento un risparmio nell'utilizzo di plastica fossile per 62 tonnellate.

L'obiettivo per il 2021 è raddoppiare la quantità di plastica

da riciclo utilizzata e aumentare l'utilizzo di plastica riciclata post-consumo anche su altri prodotti come colle e astucci. Entro il 2025 per Carioca il riciclo e il riutilizzo della plastica deve diventare la fonte principale.

Sul fronte del risparmio energetico, l'azienda ha iniziato ad investire per ridurre l'impatto della sua attività industriale. Tra le misure adottate, l'installazione di nuovi pannelli solari nello stabilimento di Settimo: forniranno il 15% dell'energia necessaria per la struttura. Nel contempo l'azienda ha iniziato ad implementare i sistemi di ef-

ficienza energetica partendo dall'illuminazione. Da questo manifesto nasce la collaborazione con Ecoplasteam, azienda del Torinese che con tecnologia, innovazione e sostenibilità implementa processi di fine vita dei poliaccoppiati.

Così è nata ecofamily, linea con pennarelli, penne ed evidenziatori al 70% da plastica riciclata o in Ecoallene, un materiale plastico derivante al 100% dal riciclo del poliaccoppiato polietilene-alluminio presente nei cartoni per bevande ed alimenti. c.l.u. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA DI ALBA INVESTE ANCHE DURANTE LA PANDEMIA

Bios Management rilancia tra nuova sede e assunzioni

La società di consulenza e business intelligence aprirà una filiale a Madrid dopo quelle di Londra, Barcellona e Lugano

ROBERTO FIORI
ALBA (CUNEO)

In piena emergenza e in piena zona rossa, c'è anche chi investe e trasloca in una nuova sede, assume collaboratori e pianifica l'apertura di una filiale estera a Madrid, dopo quelle di Londra, Barcellona e Lugano. È il caso di Bios Management, società di Alba che si occupa dal 2004 di consulenza nel campo della direzione e organizzazione aziendale e di sistemi di performance e business intelligence.

«Il nostro obiettivo - spiega il Ceo Fabio Ghi - è quello di far vedere il desk del futuro ai manager di oggi. Aiutiamo le aziende a mettere a fuoco il proprio potenziale e a portarlo in vita per ottenere business sostenibili, profittevoli e duraturi». Un affare proficuo per la stessa Bios, che a inizio 2020 era indirizzata a far crescere del 30% il proprio fatturato, che solo in Italia si aggira intorno ai 5 milioni di euro. «Poi è arrivato il Covid e ci ha costretti a rallentare, ma riusciremo comunque a chiudere l'anno con un +10%. E soprattutto, non abbiamo



La nuova sede della Bios Management a Cinzano di S. Vittoria d'Alba

cambiato i nostri programmi di espansione, con un investimento che sfiora i 2 milioni».

Così, un paio di settimane fa impiegati e consulenti hanno riempito gli scatoloni e si sono trasferiti nella nuova sede di Cinzano, ai piedi di Santa Vittoria d'Alba, proprio di fronte a un colosso come DiaGeo. «Abbiamo uffici a Torino, Milano e Roma, ma siamo nati ad Alba e quando si è trattato di dare una nuova casa ai nostri 70 collaboratori, non abbiamo avuto dubbi: il

nuovo hub doveva avere le finestre affacciate sulle colline di Langhe e Roero. È un territorio molto vivace e positivo, con una cultura del lavoro straordinaria e in grado di attrarre professionisti da tutta Italia e non solo».

Gli ultimi due sono un ingegnere indiano specializzato in business analytics e una giovane ingegnere gestionale dalla provincia di Salerno. «Solo quest'anno, abbiamo contrattualizzato 20 persone - spiega Ghi -. In questo perio-

do siamo costretti a navigare a vista, ma il piano a tre anni prevede di arrivare a 100 consulenti e professionisti, creando una vera e propria academy con profili sempre più qualificati. Oltre che in Italia, abbiamo vinto progetti importanti in Francia, Inghilterra e Spagna, dove stiamo aprendo una seconda filiale a Madrid dopo quella di Barcellona. Abbiamo firmato contratti con clienti come Coca-Cola, Boffrost, Porto di Genova e Illimity Bank, lavoriamo con le grandi società, ma anche con le piccole e medie imprese che hanno le stesse esigenze di miglioramento dei processi aziendali. Camminiamo nelle stesse scarpe dei nostri clienti: così possiamo vivere la loro realtà e generare valore autentico».

Bios Management ha già archiviato l'emergenza coronavirus? «Niente affatto - dice il Ceo -. Oggi fare dei piani di sviluppo è diventato un rischio, anche se noi possiamo contare su 15 anni di storia e abbiamo già superato delle crisi finanziarie devastanti come quelle del 2008 e del 2011. Tuttavia, mai come ora le aziende hanno bisogno di superare l'impatto e l'incertezza causate dal Covid, di adottare il miglior processo decisionale a lungo termine, ridefinendo le strategie e le priorità. E in questo possiamo considerarci strategici: crediamo che dietro a ogni difficoltà ci siano numerose opportunità. Il nostro compito è individuarle, farle emergere e accompagnare i nostri clienti a sfruttarle utilizzando la miglior tecnologia disponibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIELLA

Lanieri sbarca in Reda. Così il gruppo tessile entra nel mondo digitale

Il Gruppo Reda acquisisce Lanieri.com e fa il suo ingresso nel mondo digitale. L'operazione rappresenta un tassello fondamentale per il consolidamento della divisione online «Reda Consumer». Il lanificio diventa il primo a potersi considerare digitale a pieno titolo mentre l'operazione contribuirà a rafforzare entrambi i marchi grazie a un connubio di risorse complementari: entrando a far parte del mondo Reda (già socio minoritario e partner industriale), Lanieri potrà trarre vantaggio da grandi capacità operative e di relazioni con fornitori. Il gruppo tessile biellese avrà invece accesso alla tecnologia, alle competenze avanzate del team digital di Lanieri e all'esperienza acquisiti omnichannel.

Da 7 anni attraverso la loro vetrina Simone Maggi e Riccardo Schiavotto, hanno innovato infatti l'esperienza sartoriale italiana attraverso tecnologia e algoritmi che permettono di personalizzare un capo con l'inserimento delle misure anatomiche prese seguendo un semplice videutorial. La ex start up, nata in SellaLab, ha aperto inoltre negozi a Milano, Roma, Torino, Bologna, Parigi e Bruxelles che aiutano i clienti nell'esperienza d'ac-



Maggi e Schiavotto

quisto. Ma l'acquisizione per Reda rappresenta anche il primo tassello di un progetto più ampio che vuole rivoluzionare il settore tessile, attraverso lo sviluppo di una piattaforma di servizi hi-tech a disposizione dell'intero comparto della moda. Il progetto sarà guidato da Luca Martines e dal suo management altamente qualificato, proveniente da aziende leader nel campo digitale e dell'e-commerce.

«Questa exit è un importante riconoscimento per il nostro team e il grande lavoro che ci ha ormai trasformati in un punto di riferimento - spiegano Maggi e Schiavotto -. La nostra tecnologia ora potrà essere utilizzata per accelerare la digitalizzazione di un'intera filiera». P.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storie per crescere

In ogni uscita sei bellissime storie con magnifiche illustrazioni. Nella 1ª uscita troviamo le **PAROLINE MAGICHE** per scoprire il valore di parole come "grazie", "scusa", "ciao", "ti voglio bene", "pazienza", "per piacere". Parole importanti che ... aiutano a crescere!

Dal 23 Novembre in edicola ogni lunedì

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 8,90 € in più - In tutta Italia ordina e ritira la tua copia in edicola col servizio primaedicola.it/lastampa